

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4203 del 13/09/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta FERRARI SISTEMI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Dalla Chiesa n. 5/A - Modifica all'atto di adozione emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016, recepito nell'AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza (volturata alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4304 del 11/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza alla Ditta FERRARI SISTEMI di Ferrari Mario avente sede legale in Comune di Fidenza

(PR), Via G.B. Della Chiesa n. 7, C.A.P. 43036 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Della Chiesa n. 5/A, C.A.P. 43036 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017 emesso dal SUAP Comune di Fidenza è stata volturata l'AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 alla Ditta FERRARI SISTEMI S.r.l.;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza a seguito di verifica del completamento della stessa, con nota prot.n.7186 del 22/02/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/30325 del 25/02/2019, presentata dalla Ditta FERRARI SISTEMI S.r.l. nella persona del Sig. Mario Ferrari in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Della Chiesa n. 7, C.A.P. 43036 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Della Chiesa n. 5/A, C.A.P. 43036 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza alla Ditta Ferrari Sistemi di Ferrari Mario (voltura alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. avvenuta con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017 emesso dal SUAP Comune di Fidenza) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta fornisce specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "costruzione, assemblaggio e montaggio di macchinari industriali";

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/33424 del 28/02/2019 e prot.n.PG/2019/33419 del 28/02/2019;
- il parere favorevole prot.n. 19041 del 20/03/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO, acquisito al prot.n.PG/2019/45675 del 21/03/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/48625 del 26/03/2019 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

- la documentazione integrativa della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza con nota prot.n.20358 del 29/05/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/85242 del 30/05/2019, fornita a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/83583 del 27/05/2019 a fronte di quanto evidenziato dal Comune di Fidenza nella nota prot.n.17772 del 14/05/2019;
- la nota di sollecito parere di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/129956 del 21/08/2019;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fidenza in data 09/09/2019 prot.n.34580 (contenente quale parte integrante anche il parere di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/13900 del 11/04/2019 espresso per la matrice rumore, confermato con nota prot.n.PG/2019/22368 del 12/06/2019), acquisito al prot. n. PG/2019/139132 del 10/09/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016**, recepito nell'AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza (voluta alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017), alla Ditta FERRARI SISTEMI S.r.l. con legale rappresentante il Sig. Mario Ferrari, con sede legale in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Della Chiesa n. 7, C.A.P. 43036 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via G.B. Della Chiesa n. 5/A, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione, assemblaggio e montaggio di macchinari industriali", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016, recepito nell'AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza (voluta alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017):

Per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 19041 del 20/03/2019 espresso dall’AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 09/09/2019 prot.n.34580 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell’**atto di adozione dell’AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016**, recepito nell’AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza (volturata alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017).

“...**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 19041 del 20/03/2019 espresso dall’AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/48625 del 26/03/2019 e nell’allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione **E1** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione E1 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

- nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/48625 del 26/03/2019 per mero errore materiale in corrispondenza dell'altezza dell'emissione **E1 - “Lavorazioni meccaniche” - capannone 2** - , è stata riportata quale altezza minima (espressa in m) “b” anziché “8”;

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016, recepito nell'AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza (volturata alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017), **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3628 del 03/10/2016, recepito nell'AUA n. 25/2016 del 03/11/2016 rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza (volturata alla Ditta Ferrari Sistemi S.r.l. con Atto N. 10/2017 del 18/04/2017).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza ed AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5093/2019

IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0019041

DATA: 20/03/2019

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007186/2019 - FERRARI SISTEMI SRL. DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). TRASMISSIONE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0019041_2019_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Amadei Vittorio

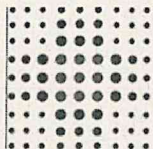
Hash

A84968B2797E986CAB277E0060E84568C
A2E6B6E5728F59F5B7959BB15DD5909



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.p
r.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007186/2019 - FERRARI SISTEMI SRL. DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). TRASMISSIONE.**

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fidenza del 22.02.2019, Riferimento 29/SUAP/2019 prot. n. 7186/2019, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Ferrari Sistemi srl", con sede in via Della Chiesa 7, Fidenza.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che l'AUA riguarda le emissioni in atmosfera, modifica sostanziale, e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico (proseguimento senza modifiche).

L'azienda si occupa della costruzione, assemblaggio e montaggio di macchinari industriali, in particolare sono costruiti robot con sistema di visione a telecamera per l'alimentazione automatica di confezionatrici sottovuoto, di flow-paccatrici e di termoformatrici; insaccatori automatici per spicchi di formaggio grana; robot di palletizzazione a portale; robot di incartonamento e caricamento espositori, per termoformati o buste flowpack.

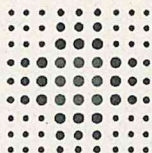
La ditta si occupa della progettazione e dell'assemblaggio degli impianti realizzati, le componenti degli impianti sono realizzate da aziende terze. Presso lo stabilimento, da quanto dichiarato nella relazione, vengono svolte, sporadicamente, lavorazioni dei metalli, quali molatura, taglio e saldatura nel caso si rendano necessari piccoli interventi di modifica delle componenti derivanti da ditte esterne, indicativamente, per circa 2 ore a settimana (circa 30 minuti al giorno, per 4 giorni la settimana, per 208 giorni lavorativi l'anno).

La modifica è stata richiesta a seguito dell'ampliamento dell'attività, nel capannone 1 (identificato catastalmente al foglio 71 Mappale 149) oggetto della precedente Autorizzazione, sarà destinato alla sola attività di montaggio meccanico delle macchine.

Nel capannone 2 (individuato catastalmente al foglio 71 mappale 208) verrà trasferita la postazione di lavoro in cui saranno svolte tutte le attività di lavorazione dei metalli, dotata di impianto di aspirazione su braccio mobile (emissione E1). Sempre nel capannone 2 sarà trasferita una sabbiatrice adibita alla micropallinatura eseguita con microsferi di vetro, a sistema chiuso, in relazione viene specificato che la stessa non genera alcuna emissione né in atmosfera né nell'ambiente di lavoro.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



La valutazione previsionale di impatto acustico rileva la compatibilità acustica delle attività aziendali.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "sub ambito attività artigianali – industriali esistenti"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe VI.

Osservato che non risultano a tutto'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

ALLEGATO 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 29/2019 del Comune di Fidenza (Parma)

Relazione Tecnica

Ditta: **Ferrari Sistemi S.r.l.**

sede legale in via G.B.Della Chiesa n.7, Comune di Fidenza

stabilimento in via G.B.Della Chiesa n.5/A, Comune di Fidenza

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n.15/2016 del 03/11/2016 e sm.i. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento del SUAP di Fidenza n. 15/2016 del 03/11/2016 e s.m.i.;
2. rispetto alla situazione precedentemente autorizzata in cui l'azienda svolgeva le sue attività in un unico capannone, la Ditta ha deciso di suddividere le attività in due edifici adiacenti;
3. l'attività industriale prevede **“costruzione, assemblaggio e montaggio di macchinari industriali”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - a. **EMISSIONI M1 e M2:- “Caldaie a metano” della potenzialità di 26.5 kW cadauna;**
 - b. **EMISSIONE M3:- “Generatore di aria calda” della potenzialità di 232 kW;**
 - c. **EMISSIONE M4:- “Caldaia a metano” della potenzialità di 24.4 kW;**

d. EMISSIONE M5:- “Caldaia a condensazione a metano” della potenzialità di 34 kW;

si ritiene che

la Ditta **Ferrari Sistemi S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Ferrari Mario, con sede legale in via G.B.Della Chiesa n.7, Comune di Fidenza e impianti siti in via G.B.Della Chiesa n.5/A, Comune di Fidenza debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - “Lavorazioni meccaniche” - capannone 2 - (emissione nuova, spostata dal capannone 1 al capannone 2)

Gli effluenti gassosi che si generano dalle attività di saldatura provenienti dalla molatura e taglio devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

L'aspirazione dovrà avvenire tramite braccio mobile e dovrà essere prevista la non contemporaneità delle operazioni.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.300	Nm ³ /h
Durata ore/settimana	2	h
Durata giorni/anno	208	giorni
Altezza minima	b	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissione E1** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Ferrari Sistemi S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	02809310341
Sede legale:	via G.B.Della Chiesa n.7, Fidenza (PR)
Gestore:	Ferrari Mario
Sede locale impianti:	via G.B.Della Chiesa n.5/A, Fidenza (PR)
Coordinate UTM X:	/
Coordinate UTM Y:	/
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Costruzione, assemblaggio e montaggio di macchinari industriali
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materiale lavorato [kg/anno]

Indicatore 2:	Materiale per saldatura [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	220
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	1 kg/anno

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto di Fidenza

Bazzini Cristina

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:5093/2019

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

ALLEGATO 3



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n.

Fidenza, 5 settembre 2019

PEC

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE ST

ASL SIP

Riferimento 29/SUAP/2019 del 13 gennaio 2019, prot. n. 2719

Oggetto: FERRARI SISTEMI SRL. VIA G.B. DELLA CHIESA N. 7. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 13 gennaio 2019, prot. n. 2719, alla documentazione a completamento dell'istanza pervenuta il 22 febbraio 2019, prot. n. 7123 e alle integrazioni pervenute il 22 maggio 2019, prot. n. 19199, e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con nota pervenuta il 1 marzo 2019, prot. n. 7948, premesso che:

- la nuova istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA n. 10/2017 del 18 aprile 2017, presentata dalla ditta Ferrari Sistemi Srl, nella persona del suo legale rappresentante Ferrari Mario, con sede legale a Fidenza in via G.B. Della Chiesa n. 7, per gli stabilimenti siti al medesimo indirizzo, per il quale risulta già rilasciata l'AUA sopraccitata, e in via G.B. Della Chiesa n. 5/A, destinati all'attività di assemblaggio, costruzione e montaggio di macchinari industriali, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti le matrici emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE-SAC e rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto dell'AUA non è semplice rinnovo dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività infatti l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale

relativa all'ampliamento dell'attività. Infatti nell'opificio esistente sarà destinato alla sola attività di montaggio meccanico delle macchine, mentre nell'edificio ubicato al civico n. 5/A sarà trasferita la postazione di lavoro relative alla attività di lavorazione dei metalli, dotata di impianto di aspirazione su braccio mobile. Inoltre verrà trasferita una sabbiatrice adibita alla micropallinatura e saranno svolte le attività di montaggio delle componenti elettriche delle diverse macchine;

- in merito alla matrice scarichi dagli insediamenti si originano reflui domestici provenienti dai servizi igienici che non rientrano nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, e, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;

- preso atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà allegata all'istanza in cui si dichiara che:

- le attività non generano reflui industriali;

- l'attività svolta non produce altri reflui se non le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera preso atto che AUSL, Servizio Igiene Pubblica, con nota pervenuta il 20 marzo 2019, prot. n. 10619, allegata, ha espresso parere favorevole relativamente alle emissioni specificando che l'azienda è ubicata in un'area definita "sub ambito attività artigianali-industriali esistenti" osservando altresì che non risultano agli atti delle segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale in corso.

- in merito alla matrice rumore:

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriali) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017 (livello equivalente diurno e notturno di emissione rispettivamente di 65 e di 55 dB(a));

- la ditta ha inviato le integrazioni pervenute in data 22 febbraio 2019, prot. n. 7123, relative alla relazione, redatta da Tecnico competente in acustica ambientale, che adegua la "Relazione di Previsione Impatto Acustico",

- ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta l'11 aprile 2019, prot. n. 13900, parte integrante del presente parere, ha espresso il proprio parere favorevole all'istanza di modifica sostanziale

di AUA per la matrice rumore, prendendo atto delle misure effettuate, nonché le valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata e i limiti di rumorosità previsti dai recettori interessati, nelle condizioni prese in esame;

- successivamente in seguito specifica richiesta da parte dell'amministrazione scrivente circa la validità della valutazione d'impatto acustico presentata riferendosi alla nuova classe V, l'azienda ha provveduto a trasmettere la valutazione previsionale di impatto acustico aggiornata come previsto dal nuovo Piano di Classificazione Acustica approvata unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) in data 22 maggio 2019, prot. n. 19199;

- preso atto del parere di ARPAE Servizio territoriale di Fidenza, pervenuto con nota del 12 giugno 2019, prot. n. 22368, parte integrante del presente parere, alla luce delle integrazioni predette, ha confermato il proprio parere favorevole;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale, art. 73 del PSC e dal RUE, in sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND) di cui all'art. IV 16".

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulla matrice ambientale oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

datiprotocollazione (56)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_B034</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_B034-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0034580</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2019-09-09</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">13:27:41</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Fidenza</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>AMBIENTE E VERDE</Denominazione>
            <Persona>
              <Denominazione>Arianna Mura</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Protocollo Generale</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione> ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ASL SIP</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
```


datiprotocollazione (56)

<Oggetto>RIFERIMENTO 29/SUAP/2019 DEL 13 GENNAIO 2019, PROT. N. 2719 -
FERRARI SISTEMI SRL. VIA G.B. DELLA CHIESA N. 7. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
AMBIENTALE (AUA). PARERE.

</Oggetto>

</Intestazione>

<Descrizione>

<Documento nome="Parere.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>PARERE</TitoloDocumento>

</Documento>

<Allegati>

<Documento nome="Parere.pdf" tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>Parere</TitoloDocumento>

</Documento>

<Documento nome="PG0019041_2019_lettera_ori.stamped.pdf"

tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>PG0019041 2019 LETTERA ORI.STAMPED</TitoloDocumento>

</Documento>

<Documento nome="PG0019041_2019_frontespizio.pdf" tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>PG0019041 2019 FRONTESPIZIO</TitoloDocumento>

</Documento>

<Documento nome="FERRARI_FIDENZA_RUMORE_PARERE_APR_19_firmato.stamped.pdf"

tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>FERRARI FIDENZA RUMORE PARERE APR 19

FIRMATO.STAMPED</TitoloDocumento>

</Documento>

<Documento nome="body.txt" tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>body</TitoloDocumento>

</Documento>

<Documento nome="FERRARI_FIDENZA_RUMORE_PARERE_GIU_19_firmato.stamped.pdf"

tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>FERRARI FIDENZA RUMORE PARERE GIU 19

FIRMATO.STAMPED</TitoloDocumento>

</Documento>

<Documento nome="body.txt" tipoRiferimento="MIME">

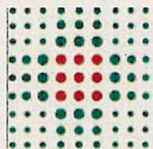
<TitoloDocumento>body</TitoloDocumento>

</Documento>

</Allegati>

</Descrizione>

</Segnatura>



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0019041
DATA: 20/03/2019
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007186/2019 - FERRARI SISTEMI SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). TRASMISSIONE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

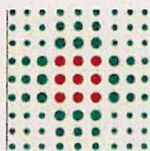
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0019041_2019_Lettera_firmata.pdf	Amadei Vittorio	A84968B2797E986CAB277E0060E84568C A2E6B6E5728F59F5B7959BB15DD5909



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.p
r.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007186/2019 - FERRARI SISTEMI SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). TRASMISSIONE.

E
Comune di Fidenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010619/2019 del 20/03/2019
Firmatario: VITTORIO AMADEI

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fidenza del 22.02.2019, Riferimento 29/SUAP/2019 prot. n. 7186/2019, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Ferrari Sistemi srl", con sede in via Della Chiesa 7, Fidenza.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che l'AUA riguarda le emissioni in atmosfera, modifica sostanziale, e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico (proseguimento senza modifiche).

L'azienda si occupa della costruzione, assemblaggio e montaggio di macchinari industriali, in particolare sono costruiti robot con sistema di visione a telecamera per l'alimentazione automatica di confezionatrici sottovuoto, di flow-paccatrici e di termoformatrici; insaccatori automatici per spicchi di formaggio grana; robot di palletizzazione a portale; robot di incartonamento e caricamento espositori, per termoformati o buste flowpack.

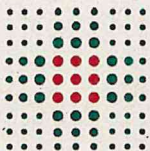
La ditta si occupa della progettazione e dell'assemblaggio degli impianti realizzati, le componenti degli impianti sono realizzate da aziende terze. Presso lo stabilimento, da quanto dichiarato nella relazione, vengono svolte, sporadicamente, lavorazioni dei metalli, quali molatura, taglio e saldatura nel caso si rendano necessari piccoli interventi di modifica delle componenti derivanti da ditte esterne, indicativamente, per circa 2 ore a settimana (circa 30 minuti al giorno, per 4 giorni la settimana, per 208 giorni lavorativi l'anno).

La modifica è stata richiesta a seguito dell'ampliamento dell'attività, nel capannone 1 (identificato catastalmente al foglio 71 Mappale 149) oggetto della precedente Autorizzazione, sarà destinato alla sola attività di montaggio meccanico delle macchine.

Nel capannone 2 (individuato catastalmente al foglio 71 mappale 208) verrà trasferita la postazione di lavoro in cui saranno svolte tutte le attività di lavorazione dei metalli, dotata di impianto di aspirazione su braccio mobile (emissione E1). Sempre nel capannone 2 sarà trasferita una sabbiatrice adibita alla micropallinatura eseguita con microsferi di vetro, a sistema chiuso, in relazione viene specificato che la stessa non genera alcuna emissione né in atmosfera né nell'ambiente di lavoro.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



La valutazione previsionale di impatto acustico rileva la compatibilità acustica delle attività aziendali.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "sub ambito attività artigianali – industriali esistenti"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe VI.

Osservato che non risultano a tutto'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi



Preso atto delle misure effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata e i limiti di rumorosità previsti per i recettori interessati, nelle condizioni prese in esame.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.**

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 19/12308

Rif. Arpae PG 19/30325 del 25/02/2019

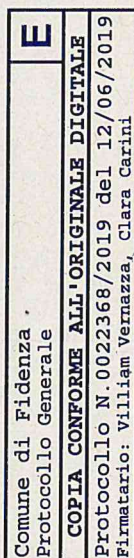
Rif. Arpae PG 19/85242 del 30/05/2019

PEC

SUAP Comune di
Fidenza

E pc Arpae – SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: 2/SUAP/2019 Comune di Fidenza – Ferrari Sistemi Srl, via Dalla Chiesa 7,
Fidenza (PR). Parere su integrazioni del 30/05/19.



Con riferimento al precedente parere in materia di inquinamento acustico riguardante la pratica in oggetto, Prot. PG n° 19/58777 del 11/04/19, viste le integrazioni inviate con Prot. PG n° 19/85242 del 30/05/19, si conferma quanto espresso in precedenza, ovvero, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.**

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 19/12308

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.